

# Banda larga, ultimatum a Telecom

Grasselli: «Se non troviamo un accordo, guarderemo altre soluzioni»

di MATTEO INCERTI

«**L**A BANDA larga deve essere un servizio a portata di tutti. Tratteremo con Telecom fino alla fine dell'anno per risolvere la situazione delle frazioni dove ci sono problemi, se non riusciremo ad arrivare ad una soluzione inizieremo a studiare vie alternative».

Così l'assessore tecnico all'innovazione tecnologica Graziano Grasselli, imprenditore prestato alla politica risponde alle inchieste del "Carlino" sulle frazioni di Reggio dove il servizio di Internet veloce Adsl non funziona a dovere ed alla mozione presentata in consiglio comunale dal consigliere Matteo Olivieri (Reggio 5 Stelle).

**Grasselli, lei è un tecnico ed imprenditore prestato temporaneamente alla politica. Come giudica la situazione di chiamata di "divario digitale" che pare colpire ancora diverse frazioni di Reggio?**

«Il problema denunciato dal "Carlino" e dal consigliere Olivieri esiste ed è una priorità di questa amministrazione colmare il cosiddetto "divario digitale" ancora esistente. Parlo anche da imprenditore, questo tema è cruciale per la competitività di Reggio ed il suo sistema e questa amministrazione

ne è cosciente dal momento che punta a sviluppare sempre più servizi su internet nell'immediato e nel futuro».

**Intanto però i servizi di Telecom per internet veloce non funzionano a dovere in diverse frazioni...**

«Sì. Ho "mappato" con varie informazioni la situazione esistente (vedi box in alto a destra ndr).

I cittadini che hanno problemi lo possono segnalare all'amministrazione.

Se ufficialmente il servizio copre il 99% del Comune in realtà in diverse frazioni questo non avviene».

**Perché?**

«E' il problema dei cosiddetti "doppi-ni" presso i cavi. Non c'è abbastanza copertura per gli utenti che richiedono il servizio. Telecom da quando è privata ragiona in

termini di mercato, ma non può dimenticarsi che offre di fatto un servizio pubblico dal momento che le infrastrutture base sono sue in situazione di monopolio»

**Come intendete agire come Comune di Reggio?**

«Tratteremo fino a fine dicembre con Telecom per cercare di risolvere il problema nelle frazioni che hanno problemi. In primis è meglio cercare una soluzione con chi è dotato di ogni infrastruttura

del cosiddetto "ultimo miglio"».

**E se non risolverete con Telecom?**

«A quel punto inizieremo a pensare a vie alternative con altri sistemi esistenti e gestori. Reggio oggi è la prima città provincia per export non può permettersi alcun gap su Internet ed il Comune punta ad implementare sempre più servizi sul web».

**Quali?**

«Posso annunciare che il programma wi-fi gratuito andrà avanti an-

che dopo il 2010 sicuramente durante tutto il mandato e verrà ancora esteso».

**Ed i servizi comunali?**

«Anche qui Internet avrà sempre più spazio. Da fine mese inizieremo ad utilizzare anche la tecnologia "Skype" per le comunicazioni anche con il pubblico. Questo permetterà anche risparmi nel tempo».

**A proposito di risparmi, il consigliere Olivieri ha posto il tema di utilizzare i software senza licenza i cosiddetti "open office" al posto di quelli Microsoft visto che il Comune spende non meno di 105.000 euro l'anno in licenze.**

«Concordo. Io sono un fautore dei software libero, uso "Open Office" nel mio ufficio. La macchina comunale ha già iniziato ad utilizzarli dove può ed è all'avanguardia rispetto ad altre realtà. La cosa più razionale è passare gradualmente ai sistemi liberi. Anno dopo anno potremo adottarli sempre di più ed avere sia risparmi che vantaggi».

**TERMINE**  
**«Le trattative andranno avanti fino alla fine di dicembre»**

## L'Adsl non funziona in queste frazioni

Qui l'Adsl è k.o.: Casale di Rivalta (v. Gagarin, v. Rosmini, v. Pascal, v. Gerra), San Maurizio (v. Pascarella, v. Zola, v. Calvino, Villa Curta), Mancasale (v. Genovesi), Cavazzoli (v. Rinaldi), Roncocesi (v. Marx), Gavassetto (v. Mazzelli, v. Ferrer, v. Comparoni), Codemondo (v. Teggi), Cadè-Gaida (v. Newton, v. Bramante, v. Reggiolo), San Bartolomeo, Rubbianino, Ghiardello.



L'assessore Graziano Grasselli deciso a incentivare l'utilizzo di Internet